



Lumezzane Don Turla lascia Pieve

LUMEZZANE È giunto il momento per don Franco Turla, parroco della frazione di Pieve, di salutare la comunità che ha nel suo cuore. Diverse le iniziative in programma: dopo la Messa delle 11 è previsto un rinfresc, al quale seguirà il pranzo all'oratorio; alle 16 la partenza per Montisola, terra natale di don Franco. Nella matti-

nata gli sarà consegnata dal primo cittadino la cittadinanza onoraria. Anche oggi, proprio come 35 anni fa (nella foto d'epoca il suo arrivo), saranno in tanti a salutarlo. Sono molteplici gli aspetti che hanno caratterizzato la lunga esperienza pastorale di don Franco in Valgobbia. Tra i più importanti la ricchezza di vocazioni sacer-

dotali
camm
è stato
lizzate
«volor
ha cos
libri, u
marra

Gardone Valtrompiacuore, la nuova sfida è una Tac

L'associazione festeggia i suoi primi cinque anni al servizio della comunità e della salute. Finora ha raccolto 380mila euro

GARDONE Il cuore di Valtrompiacuore pulsa da cinque anni. Un lustro che dà... lustro all'associazione guidata da Mario Mari e che vuole offrire un segno in più della sua azione benefica con l'acquisto d'una nuova Tac a 16 strati per il reparto di radiologia dell'Ospedale di Gardone.

Cinque anni, dunque, tappa importante che spinge a tirare le somme del molto fatto e di quanto s'intende predisporre in futuro. Sono ormai numerose le apparecchiature offerte in comodato al suddetto ospedale, dall'ecocardiografo al ventilatore polmonare, dalla risonanza magnetica all'ecocardiografo portatile, così come è stato donato il primo defibrillatore cardiaco al Comune di Lodrino per la locale Polisportiva e altri saranno messi a disposizione di associazioni sportive trumpline.

Intanto prosegue l'opera d'informazione e di prevenzione. Per il secondo anno consecutivo si succedono gli incontri alle scuole medie dell'alta e media Valle, coinvolte cinquanta classi per mille e 100 studenti chiamati «A scuola di... cuore». Ciascuna classe dovrà poi ideare una vignet-

ta. A metà maggio, gli elaborati saranno esposti a Villa Glisenti di Carcina, non senza il premio per i migliori. Un sostegno, con borsa di studio, anche alla dottoressa Silvia Bugatti, del reparto di cardiologia dell'ospedale gardonese per l'introduzione di nuove metodologie diagnostiche. Tanto darsi da fare ha comportato uno sforzo finanziario di 380mila euro, frutto dell'attività di Valtrompiacuore, ma soprattutto della generosità dei trumplini.

Prossimamente sarà attuato anche lo screening selettivo nei bambini e nei ragazzi dai 15 ai 18 anni con familiarità positiva per cardiopatia ischemica, vasculopatie arteriose e altre «minacce» per il cuore. Non è mancato lo sforzo editoriale con la pubblicazione del libro «L'età dell'oro del calcio gardonese dagli Anni Venti al 1967», prezioso volume curato da Mario Mari e Mauro Abati, memoria di anni gloriosi quando anche a Gardone, non meno che a Sarezzo e a Lumezzane, il calcio professionistico aveva fatto la sua comparsa con la squadra della Beretta.

Sulla stessa falsariga di memoria, in primavera, è prevista l'uscita del libro sulle ban-



Un'apparecchiatura per la risonanza magnetica donata recentemente

de, i complessi mandolinisti, le orchestre i suonatori gardonesi nella prima metà del Novecento, curato da Franco Ghigini, nota figura di ricercatore e già autore del volume «Contadini dimenticati».

Insomma, impegno a tutto campo, ora più che mai... im-

pegnativo dato il progetto dell'acquisto d'una nuova Tac. Mario Mari coltiva pensieri positivi anche in questi momenti economicamente sgonfi: «I trumplini ci hanno sempre seguito e sostenuto, sono certo che continueranno a farlo per il bene di tutti».

Egidio Bonomi